



A CARONA IN ALTA VALLE BREMBANA IL PROGETTO "MONTAGNA PER TUTTI"

Un sentiero naturalistico attrezzato anche per invalidi e non vedenti, la trasformazione di una vecchia baita tradizionale in un osservatorio naturalistico immerso nel bosco, la realizzazione di un orto botanico dedicato alle specie forestali della montagna, la sistemazione del lungolago con aree di sosta e giochi per bambini e poi un laboratorio per la didattica ambientale, spazi dedicati all'arrampicata differenziati in un'area di gioco e in una sala di bouldering con 100 mq. di parete attrezzata: queste sono le iniziative che il Comune di Carona porterà avanti, grazie al finanziamento europeo ottenuto sull'Obiettivo 2.

Il progetto è stato redatto da un gruppo di professionisti (che fanno capo allo Studio Dryos di Piazza Brembana e allo Studio Green Design di Gorle) e ha ottenuto il primo posto nella graduatoria di merito stilata dalla Regione Lombardia.

Per il Comune di Carona è un'opera molto importante che ammonta a circa 1.200.000 Euro (il 40% di contributo a fondo perduto e il resto con mutuo ventennale senza interessi). Attualmente sono in corso le procedure di appalto dei lavori e tutte le opere dovrebbero essere ultimate entro l'inverno del 2007.

In questo modo, oltre all'offerta tradizionale legata agli impianti sciistici, Carona prepara una nuova proposta turistica, rispettosa dei caratteri ambientali dei luoghi, innovativa e solidale, in grado di soddisfare un'utenza più esigente e diversificata, i gruppi e le associazioni culturali, le scuole, le persone diversamente abili con handicap motori o sensoriali e tutte quelli che, in virtù di una maggiore propensione al viaggio e alla scoperta, sono stimolate e attratte da nuove forme di osservazione.

IL PROGETTO NEL DETTAGLIO

L'ORTO BOTANICO

Viene realizzato nell'area verde situata a fianco della centrale ENEL, in una zona dove è previsto un importante intervento di recupero e riqualificazione urbanistica. Si raggiunge mediante un percorso pedonale, accessibile anche ai disabili, che parte dal parcheggio di Via Pagliari, attraversa il Fiume Brembo su un antico ponte ad arco e arriva all'area dell'orto botanico. Questo è organizzato come un giardino ed è attrezzato per una piena agibilità da parte dei disabili su carrozzina e dei non vedenti. Il percorso e tutte le specie vegetali sono segnalati da specifici indicatori botanici, da targhe in Braille e da mappe tattili. Nell'area vi è anche un piccolo fabbricato che dovrà essere adibito a laboratorio didattico.

IL SENTIERO NATURALISTICO E L'OSSERVATORIO

Dall'orto botanico si percorre un sentiero nel bosco che, in circa 10 minuti, porta ad una piccola baita situata nei pressi della condotta forzata dell'ENEL. Il sentiero è sistemato con pavimentazione in selciato, barriera di protezione e corrimano per non vedenti. L'edificio è in pietra, recuperato nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale e provvisto di una comoda balconata panoramica affacciata sul lago e sulla dorsale delle Terre Rosse.

IL LUNGO LAGO

La sponda destra del Lago di Carona è una delle passeggiate più piacevoli del paese. Il percorso viene reso accessibile ai disabili motori e sensoriali, attrezzato con aree di sosta, pedane in legno affacciate sulla sponda e completato con la nuova vegetazione. Lungo il percorso vi sono aree di ricreazione e gioco per i bambini, arricchite con strutture in blocco per l'arrampicata lavorate con resina e prese.

LA SALA DI BOULDERING

Nell'area dell'orto botanico viene realizzato un nuovo spazio indoor dedicato al boulder ovvero all'arrampicata su strutture basse, senza corda e con materassi a terra. La sala avrà circa 65 mq di pannelli per l'arrampicata montati sulla struttura in travi di legno lamellare ad arco e altri 45 mq. di parete verticale, il tutto con più di 600 prese di arrampicata.



